BOLLETTINO – 20 maggio 2014

La Camera,

premesso che:

l'imminente scadenza del provvedimento ha imposto la necessità di approvare con voto di fiducia il decreto-legge 28 marzo 2014, n. 47, recante Misure urgenti per l'emergenza abitativa, per il mercato delle costruzioni e per Expo 2015;

la Camera dei deputati si è trovata conseguentemente nell'impossibilità di apportare miglioramenti al testo approvato dal Senato; l'emergenza abitativa grava in modo particolare sulle famiglie monoreddito con numerosi figli a carico, sia per il reddito pro-capite proporzionalmente minore, sia per le maggiori necessità di spazio abitativo;

il provvedimento contiene numerose provvidenze per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione, nonché a favore della morosità incolpevole, della locazione di alloggi di edilizia sociale, del riscatto a termine per l'acquisto di alloggi sociali da parte dei conduttori che li abitavano in locazione, anche attraverso la concessione di contributi per l'acquisto delle «case popolari alienate»,

impegna il Governo

ad adottare ogni utile iniziativa volta a prevedere che, nei regolamenti applicativi del provvedimento, le famiglie numerose, specie se monoreddito, abbiano priorità di collocazione nelle graduatorie per l'accesso alle agevolazioni. In particolare a prevedere che analoghi criteri siano adottati anche nell'emanazione del decreto previsto dalla lettera *a)* del comma 1 dell'articolo 3, riguardante la definizione delle nuove procedure di alienazione previa intesa della Conferenza unificata, onde garantire il rispetto delle competenze regionali in materia di ERP. 9/2373/**26**. Gigli, Sberna.